

## **TABELLA VII**

### **FACOLTÀ DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE**

#### **Art. 1**

La Facoltà di Lingue e letterature straniere conferisce:  
il diploma universitario di Traduttori e interpreti,  
la laurea in Lingue e letterature straniere.

#### **Art. 2**

### **DIPLOMA UNIVERSITARIO PER TRADUTTORI E INTERPRETI**

#### **Istituzione e durata del corso di diploma**

Presso la Facoltà di Lingue e letterature straniere, è istituito il corso di diploma universitario in Traduttori e interpreti.

Il corso di diploma ha lo scopo di fornire agli studenti adeguata conoscenza dei metodi e contenuti culturali e scientifici, orientata al conseguimento del livello formativo richiesto dall'area professionale della traduzione e dell'interpretariato.

In particolare il corso di diploma fornirà competenze specifiche dirette a formare traduttori per l'editoria, traduttori e interpreti per le imprese, traduttori e interpreti per il commercio con l'estero, traduttori scientifici, operatori linguistici nei servizi dell'informazione e delle comunicazioni, ecc.

La durata del corso di diploma è stabilita in tre anni. Al compimento degli studi viene conseguito il titolo di diploma di traduttore e interprete, con la specificazione dell'indirizzo e delle lingue di specializzazione.

L'indirizzo attivabile, attualmente, è quello di:  
- Traduttori (per l'editoria).

Tale indirizzo è finalizzato alla preparazione di traduttori da una lingua europea in italiano.

Esso qualifica dunque personale specializzato nella traduzione di testi prevalentemente (ma non esclusivamente letterari) dalle principali lingue europee in italiano. L'intendimento del diploma è di preparare una figura di traduttore libera o integrata in una casa editrice.

#### **Accesso al corso di diploma**

L'iscrizione al corso di diploma è regolata in conformità alle norme vigenti in materia di accesso agli studi universitari.

Il numero degli iscritti a ciascun anno di corso è stabilito annualmente dal Senato Accademico, su proposta del Consiglio di Facoltà, in base alle strutture disponibili, alle esigenze del mercato del lavoro secondo i criteri generali fissati dalla normativa vigente.

L'accesso è regolato da esami di ammissione. Si prevede un esame di accesso che consisterà in una prova scritta nella lingua prescelta.

### **Articolazione del corso degli studi**

L'attività didattica complessiva comprende non meno di 1500 ore, di cui almeno 600 ore di attività pratiche di laboratorio o di tirocinio. Le attività pratiche possono essere svolte anche presso qualificati enti pubblici e privati italiani ed esteri operanti nel settore specifico, con i quali si sono stipulate apposite convenzioni, che possono prevedere anche l'utilizzazione di esperti appartenenti a tali strutture e istituti, per attività didattiche speciali (corsi intensivi, seminari, stage).

L'ordinamento didattico è formulato con riferimento alle aree disciplinari intese come insiemi di discipline scientificamente affini, raggruppate per raggiungere definiti obiettivi didattico-formativi.

Per conseguire il diploma universitario occorre aver superato, con esito positivo, tutte le prove previste nel piano di studio.

Le tabelle sotto indicate riportano l'elenco degli insegnamenti caratterizzanti e opzionali.

### **Ordinamento didattico**

#### **Tabella A**

**Comprende il primo biennio (parte comune a tutti gli indirizzi)**

Il piano di studio prevede n. 9 insegnamenti annuali:

##### Anno I

- 1) prima lingua e letteratura straniera, con prova scritta e orale;
- 2) seconda lingua e letteratura straniera, con prova scritta e orale;
- 3) linguistica generale o linguistica applicata;
- 4) storia della prima lingua;
- 5) una materia nell'area italianistica.

##### Anno II

- 1) prima lingua e letteratura straniera, con prova scritta e orale;
- 2) seconda lingua e letteratura straniera, con prova scritta e orale;
- 3) una materia nell'area dell'italianistica;
- 4) filologia della prima lingua.

#### **Tabella B**

**Indirizzo Traduttori**

Il piano di studio prevede n. 4 insegnamenti annuali:

##### Anno III

- 1) prima lingua e letteratura straniera, con prova scritta e orale;
- 2) seconda lingua e letteratura straniera, con prova scritta e orale;
- 3) una materia nell'area della prima lingua o letterature comparate;
- 4) teoria e tecnica della traduzione.

### **Corsi di laurea affini. Riconoscimenti**

Il curriculum s'intende "in serie". Lo studente che, avendo conseguito il diploma, voglia proseguire i suoi studi e conseguire la laurea in Lingue e letterature straniere sarà ammesso di regola al quarto anno, previa approvazione da parte del Consiglio di Facoltà degli insegnamenti seguiti e degli esami sostenuti con esito positivo. Il Consiglio di Facoltà delibererà anche in merito alle richieste di trasferimento dal corso di laurea al corso di diploma universitario.

### **Esame finale**

Dimostrazione mediante apposita prova dell'acquisita professionalità. La prova è definita dal Consiglio di Facoltà.

### **Studenti stranieri**

Il Consiglio di Facoltà stabilirà le condizioni di ammissione e il piano di studio di eventuali studenti stranieri.

### **Adempimenti**

Per tutti gli adempimenti previsti nei paragrafi precedenti delibera il Consiglio di Facoltà.

### **Art. 3**

## **CORSO DI LAUREA IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE**

### **Afferenza**

Il corso di laurea in Lingue e letterature straniere afferisce alla Facoltà di Lingue e letterature straniere.

### **Accesso al corso di laurea**

L'accesso al corso di laurea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge.

### **Finalità del corso di laurea**

Il corso di laurea in Lingue e letterature straniere ha lo scopo di assicurare la preparazione per le funzioni ed attività che possono essere svolte dai laureati del settore delle lingue moderne eventualmente definite dalla normativa nazionale e comunitaria. In particolare il corso di laurea ha lo scopo di fornire le competenze scientifico-professionali pertinenti all'ambito delle lingue e delle letterature, culture, istituzioni e civiltà straniere, necessarie per operare nella scuola di ogni ordine e grado, nell'editoria, nel turismo, nei rapporti internazionali, nella promozione della cultura italiana all'estero e nell'informazione.

### **Durata e articolazione del corso di laurea**

La durata del corso di laurea in Lingue e letterature straniere è fissata in quattro anni.

Il numero delle annualità complessive sarà non inferiore a diciannove.

Il corso di laurea si articola in due bienni.

Il primo biennio, comune a tutti gli indirizzi, comprende nove annualità.

Il secondo biennio è di specializzazione e si articola in indirizzi, ciascuno dei quali comprende dieci annualità.

Eventuali annualità aggiuntive indispensabili alla formazione dell'indirizzo scelto saranno definite dai consigli delle strutture competenti.

I consigli delle strutture competenti determineranno le modalità di passaggio dal primo al secondo biennio.

### **Lingue e letterature straniere**

Il corso di laurea prevede quattro annualità della prima lingua e letteratura straniera (lingua quadriennale) e tre annualità della seconda lingua e letteratura straniera (lingua triennale).

Lo studente può chiedere di portare a quattro le annualità della seconda lingua e letteratura straniera (lingua quadriennalizzata) e di aggiungere da una a tre annualità di una terza lingua e letteratura straniera, secondo modalità specifiche definite dagli organismi competenti, sentite le strutture interessate.

Gli esami delle lingue e letterature straniere comprendono per ciascun anno di corso una prova scritta e orale di lingua, le cui modalità e propedeuticità sono determinate dai singoli corsi di laurea.

### **Biennio comune**

Il biennio comune prevede le seguenti nove annualità:

- due della lingua e letteratura quadriennale, ciascuna con la relativa prova scritta e orale di lingua;
- due della lingua e letteratura triennale, ciascuna con la relativa prova scritta e orale di lingua;
- una dell'area disciplinare di italianistica (letteratura italiana), cui va fatta precedere come propedeutica una prova scritta, le cui modalità sono stabilite dalle strutture competenti;
- una dell'area disciplinare di scienze storiche (storia medievale o moderna o contemporanea);
- una dell'area disciplinare di scienze del linguaggio o una dell'area disciplinare di scienze glottologiche;
- due a scelta guidata.

### **Biennio di specializzazione**

Il biennio di specializzazione si articola nei seguenti indirizzi:

- filologico-letterario;
- linguistico-glottodidattico;
- storico-culturale;
- di scienza dell'informazione e delle comunicazioni sociali;
- turistico;
- manageriale.

Ogni indirizzo comprende le seguenti dieci annualità:

- due della lingua e letteratura quadriennale, ciascuna con la relativa prova scritta e orale di lingua;
- una della lingua e letteratura triennale, ciascuna con la relativa prova scritta e orale di lingua;
- cinque caratterizzanti dell'indirizzo stabilite dal Consiglio di Facoltà, sulla base delle finalità specifiche di ogni indirizzo, delle disponibilità effettive dei docenti in rapporto agli insegnamenti da impartire, nonché delle attrezzature e del numero degli studenti iscritti al corso di laurea;
- due a scelta libera da parte dello studente.

### **Aree disciplinari**

Ai sensi dell'art. 9, lettera d) della legge 341/1990 e successive modifiche, la Facoltà - in conformità con le specifiche annualità previste per ciascun biennio dai precedenti paragrafi "Biennio comune" e Biennio di specializzazione" e secondo criteri di coerenza e di funzionalità con gli indirizzi attivati - adotta curricula didattici fondati su aree disciplinari, che comprendono una o più discipline scientifiche affini, raggruppate per raggiungere determinati obiettivi didattico-formativi, secondo quanto previsto dal precedente paragrafo "Finalità del corso di laurea".

Oltre che dalle aree disciplinari di cui al paragrafo "Biennio comune" (italianistica - settori scientifico-disciplinari L11A, L12A, L12B, L12E -, scienze storiche - settori scientifico-disciplinari L02B, L06D, M01X, M04X, M05X, M02A, M02B, M08E, P03X, Q03X -, scienze del linguaggio - area L, settori scientifico-disciplinari K05A, L09A, L09H -, scienze glottodidattiche - settori scientifico-disciplinari L09H, L16B (didattica della lingua francese), L17C (didattica della lingua spagnola), L17D (didattica della lingua portoghese), L18C (didattica della lingua inglese), L19B

(didattica della lingua tedesca), L21Y (didattica della lingua russa), le aree caratterizzanti gli indirizzi sono scelte anche dalle seguenti aree disciplinari sempre stabilite dall'art. 8 del Decreto M.U.R.S.T. 2.10.1995 e successive modifiche:

- lingue e letterature straniere (un'area disciplinare per ogni lingua e letteratura: anglistica, francesistica, germanistica, ecc.)  
settori scientifico-disciplinari: L06E, L09E, L09F, L09G, L10B, L10C, L14C, L14D, L16A, L16B, L17A, L17B, L17C, L17D, L18A, L18B, L18C, L19A, L19B, L20B, L20C, L21Y;
- scienze filologiche  
settori scientifico-disciplinari: L05Y, L05Z, L06A, L06B, L06E, L09C, L09E, L09F, L09G, L10B, L10C, L10Y, L11B, L14D, L16A, L16B, L17A, L17C, L18A, L20A, L21Y;
- scienze della letteratura (storia della critica, letterature comparate, etc.)  
settori scientifico-disciplinari: L12D, M07D;
- scienze storico-culturali (storia della cultura, etc.)  
settori scientifico-disciplinari: L16A, L17A, L17D, L18A, L18B, L19A, L21Y, M04X, M05X, M08A, M08E, P03X;
- scienze dell'arte, della musica e dello spettacolo  
settori scientifico-disciplinari: L25A, L25B, L25C, L26A, L26B, L27A, L27B;
- scienze della comunicazione  
settori scientifico-disciplinari: K05A, M07E, Q02X, Q05A, Q05B;
- scienze geografiche  
settori scientifico-disciplinari: M06A, M06B;
- scienze dell'educazione  
settori scientifico-disciplinari: M09A, M10A, M11A, M11B;
- scienze filosofiche  
settori scientifico-disciplinari: M07A, M07C, M07D, M08A, M08B, M08Y, M08E;
- lingue e culture classiche  
settori scientifico-disciplinari: L02B, L07A, L07B ;
- traduzione  
settori scientifico-disciplinari: L28X, L29X, L30X, L31X, L32X;
- scienze economiche  
settori scientifico-disciplinari: P01J, P02A, P02B.

### **Esame di laurea**

L'esame di laurea consiste nella discussione di una dissertazione scritta, nell'ambito della civiltà della lingua e letteratura quadriennale o quadriennalizzata, su un argomento coerente con il piano di studio seguito dallo studente, secondo modalità definite dalle strutture competenti.

Il diploma di laurea menzionerà la lingua quadriennale e la lingua triennale (eventualmente quadriennalizzata).

Dell'indirizzo seguito si farà menzione nel certificato di laurea.

### **Articolazione della didattica**

L'impegno didattico complessivo è fissato dal Consiglio di corso di laurea.

L'attività didattico-formativa del corso di laurea è teorica e pratica e comprende lezioni, esercitazioni, laboratori, seminari, dimostrazioni, attività guidate, prove parziali di accertamento, correzione e discussione di elaborati, viaggi di studio all'estero, fruizione di programmi radiotelevisivi in lingua straniera, letture di giornali e riviste in lingua straniera, forme di tutorato.

### **Manifesto degli studi**

All'atto della predisposizione del manifesto annuale degli studi, il Consiglio di Facoltà:

- stabilisce gli insegnamenti che costituiscono le singole annualità, e le denominazioni delle discipline, desumendole dai settori scientifico-disciplinari. Definisce inoltre le specificazioni più opportune (I, II, generale, avanzato, ecc.) che giovino a differenziare più esattamente il livello e i contenuti didattici;
- precisa le eventuali propedeuticità degli esami di profitto;
- fissa il piano di studio per ogni anno di corso e per ogni indirizzo attivato;
- determina i raccordi richiesti dalle eventuali direttive della U.E..

### **Norme transitorie**

Quando la Facoltà si sarà adeguata all'ordinamento di cui alla tabella nazionale, gli studenti già iscritti potranno completare gli studi previsti dal precedente ordinamento.

La Facoltà inoltre è tenuta a stabilire le modalità per la convalida di tutti gli esami sostenuti qualora gli studenti iscritti optino per il nuovo ordinamento. L'opzione per il nuovo ordinamento potrà essere esercitata entro quattro anni dalla data di immatricolazione.

---

**Note:** Ai sensi della Tabella IX-ter, allegata al D.M. 11.11.1993 del M.U.R.S.T. "Modificazioni all'ordinamento didattico universitario relativamente al corso di diploma universitario per traduttori e interpreti" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 214 – Serie generale – del 13 settembre 1994, della Tabella IX allegata al D.M. 02.10.1995 del M.U.R.S.T. "Modificazioni all'ordinamento didattico universitario relativamente al corso di laurea in lingue e letterature straniere" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 140 – Serie generale – del 17 luglio 1996 e del D.M. del M.U.R.S.T. 27.02.1997 "Modificazioni all'ordinamento didattico universitario relativamente al corso di laurea in lingue e letterature straniere" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 105 – Serie generale – dell' 8 maggio 1997.